

## ARTI VISIVE

L'opzione complementare nelle Arti Visive risponde al bisogno diffuso di superare l'esperienza pur necessaria dell'apprendimento del disegno di base. L'obiettivo principale dell'OC è di mettere gli studenti in condizione di padroneggiare i fondamentali mezzi espressivi, praticando le principali tecniche e approfondendo le proprie conoscenze sulle potenzialità e sui limiti di ciascuna di esse.

( Per maggiori dettagli vedi Piano di studio di sede per le Arti Visive, Bellinzona, 1997)

Gli argomenti di studio sono quelli definiti nel già citato piano di sede e nel piano cantonale per l'Opzione complementare Arti Visive (1999), ovvero Disegno, Pittura, Scultura, Architettura, Fotografia.

A partire da un'ampia gamma di attività operative, gli allievi verranno gradualmente stimolati sia a riconoscere ed analizzare le strutture fondamentali dei relativi codici, sia ad operare con competenza e spirito creativo nei campi delle discipline artistiche summenzionate.

### Programma per il biennio

*III anno. Studio di uno o più soggetti scelti dall'allievo, analisi della forma, traduzione in immagini con modalità e tecniche differenziate, elaborazione di un breve commento scritto, presentazione.*

*IV anno. Propedeutica della progettazione nelle A.V. (approccio metodico al progetto creativo: schizzi, studi, bozzetti, esecutivi). Traduzione in immagini con modalità e tecniche differenziate (grafiche, pittoriche, fotografiche), elaborazione di un breve commento scritto, presentazione.*

Alla conclusione del biennio saranno valutati gli elaborati del terzo e del quarto anno secondo il criterio della qualità e non della quantità. Verrà valorizzata la creatività senza perdere di vista il rigore metodologico, saranno quindi necessari impegno, disponibilità a sperimentare, sensibilità, senso di responsabilità e spirito critico.